



COMUNE di MONTEPARANO

Provincia di Taranto

COPIA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

PROT. N. 9278 DEL 13 SET. 2018

Cod. Fisc. 80011610732 - Part. IVA 00869630731 - C/C Postale 12284741 - CAP 74020 - ☎ 099/5993038 - ☎ 099/5993697

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 5 DEL 12 SETTEMBRE 2018

OGGETTO: Proposta di adesione alla modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D.Lgs n. 267/2000.

L'anno duemiladiciotto, il giorno 12 del mese di settembre alle ore 18,00 nella sede comunale, l'Organo Straordinario di Liquidazione, nominato con D.P.R. del 16 marzo 2017, nella persona del Dott. Cosimo Gigante, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo n. 267/2000 per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione dei provvedimenti per l'estinzione dei debiti del Comune di Monteparano, con la partecipazione del Segretario Comunale, Dott. Alessandro Langiu, nella qualità di segretario verbalizzante, ha adottato la presente deliberazione.

PREMESSO

- che il Comune di Monteparano, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 14 gennaio 2017, esecutiva come per legge, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- che con D.P.R. in data 16 marzo 2017, registrato al protocollo del Comune in data 11 aprile 2017 al n. 1848, è stato nominato il Commissario straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che in data 10 aprile 2017 il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato al Commissario straordinario di liquidazione;
- che con delibera n. 1 dell'11 aprile 2017 si è regolarmente insediato il Commissario straordinario di liquidazione presso il Comune di Monteparano;

RICHIAMATI

- l'art. 252, comma 4, del TUEL, secondo il quale l'organo straordinario della liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
- l'art. 258 del TUEL che prevede, in alternativa alla procedura ordinaria, una modalità semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti, disponendo che "L'organo straordinario di liquidazione, valutato l'importo complessivo di tutti i debiti censiti in base alle richieste pervenute, il numero delle pratiche relative, la consistenza della documentazione allegata ed il tempo necessario per il loro definitivo esame, può proporre all'ente locale dissestato l'adozione della modalità semplificata di liquidazione...";
- che lo stesso articolo 258 prevede che entro 30 giorni dalla notifica della proposta, la Giunta deliberi l'adesione o meno alla procedura semplificata e che, in caso positivo, si impegni a



COMUNE di MONTEPARANO
Provincia di Taranto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Cod. Fisc. 80011610732 - Part. IVA 00869630731 - C/C Postale 12284741 - CAP 74020 - ☎ 099/5993038 - ☎ 099/5993697

- mettere a disposizione risorse finanziarie che unitamente a quelle nella disponibilità dell'OSL, siano sufficienti a coprire almeno il 50% del fabbisogno complessivo dell'importo oltre all'importo calcolato al 100% per i debiti privilegiati e per le spese della liquidazione;
- che nel caso in cui la Giunta non esprima l'adesione alla procedura semplificata, il diniego dovrà essere motivato e dovranno essere indicate le modalità con le quali l'amministrazione comunale intenda far fronte alla massa passiva;
- che in base al comma 5 del citato art. 258 del TUEL, l'adozione della procedura semplificata fa venire meno l'obbligo di predisposizione del piano di rilevazione;
- che in caso di adesione alla procedura semplificata si cui al citato art. 258 *"L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione. A tal fine, ... , propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi."*
- che *"L'organo straordinario di liquidazione accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio"*
- che *"... È restituita all'ente locale dissestato la quota di risorse finanziarie liquide dallo stesso messe a disposizione esuberanti rispetto alle necessità della liquidazione dopo il pagamento dei debiti."*
- il Titolo VIII, Capi II e III, del D.Lgs. 267/2000;
- la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, concernente "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione"
- l'art. 31, comma 15, della Legge n. 27/12/2002, n. 289;
- il D.P.R. 24/4/1993, n. 378, contenente il Regolamento recante norme sul risanamento finanziario degli Enti Locali;
- le circolari del Ministero dell'Interno del 20 settembre 1993, n. F. L. 21/93 e del 14 novembre 1997 n. F.L. 28/97;

CONSIDERATI

- la deliberazione n. 13/SEZAUT/2012/FRG della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie,



COMUNE di MONTEPARANO

Provincia di Taranto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Cod. Fisc. 80011610732 - Part. IVA 00869630731 - C/C Postale 12284741 - CAP 74020 - ☎ 099/5993038 - ☎ 099/5993697

con la quale è stata approvata la relazione sulla gestione finanziaria degli enti locali nel biennio 2010-2011, ove si fa rilevare che *“la procedura semplificata ex art. 258 del TUEL, con la definizione transattiva delle pretese dei creditori, ha risolto molte difficoltà; è apprezzata da tutti gli OSL e, ove possibile, attuata. L'applicazione di detta procedura, genera, oltre alla riduzione della massa passiva, l'importante effetto positivo di evitare all'ente risanato le ulteriori richieste del creditore che vi aderisce”*;

la deliberazione n. 14 SEZAUT/2009/IADC della stessa Sezione delle Autonomie con la quale è stata approvata la relazione sulla gestione finanziaria degli enti locali nel biennio 2007-2008 nella quale si legge che *“la chiave di volta, che ha aiutato a dare soluzione a molte difficoltà, è stata proprio la procedura semplificata ex art. 258 TUEL. Essa è apprezzata da tutti gli O.S.L. e, ove possibile, attuata. È in questo ambito che, probabilmente, il legislatore dovrebbe intervenire rendendo tale procedura, innanzitutto, obbligatoria per l'Amministrazione e, poi, accompagnandola con un sistema di utilizzo dei contributi straordinari e di altre risorse dell'ente che permetta di disporre velocemente delle liquidità necessarie per le transazioni oltreché, naturalmente, eliminando alcune rigidità della procedura stessa. È di tutta evidenza che una massiccia applicazione della predetta procedura, genera, oltre alla riduzione della massa passiva, l'altro importante positivo effetto di evitare all'ente risanato le ulteriori richieste del creditore che vi aderisce”*;

lo studio del Ministero dell'Interno - Direzione Centrale della Finanza Locale, pubblicato sul sito internet del medesimo Dicastero nell'aprile 2010, che evidenzia che la procedura semplificata, prevista dall'art. 258 del T.U.E.L., *“non sempre applicata, dovrebbe invece essere sostenuta in tutti i casi in quanto permette un notevole risparmio e la soluzione di problematiche che spesso si trascinano da anni, inoltre la transazione e il relativo pagamento se da una parte permettono al creditore di ottenere l'immediata liquidità, d'altra parte sollevano l'ente dal peso degli interessi e delle rivalutazioni monetarie che dopo il rendiconto finale i creditori, se non ne hanno espressamente rinunciato, possono richiedere aggredendo direttamente le casse comunali. L'adozione della procedura semplificata è sicuramente uno strumento fondamentale per il risanamento la cui applicazione avrebbe sicuramente evitato il ricorso, da parte di alcuni creditori, alla Corte europea dei diritti dell'Uomo per chiedere il pagamento del proprio credito e la condanna dello Stato italiano per le lungaggini burocratiche relative al risanamento finanziario degli enti dissestati”*;

TENUTO CONTO:

che ai sensi dell'art. 254, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, l'Organo Straordinario di liquidazione ha avviato le procedure dirette all'accertamento della massa attiva e passiva, provvedendo alla emanazione di avviso pubblico, pubblicato in data 12 aprile 2017, finalizzato alla raccolta delle istanze di ammissione alla massa passiva da parte dei creditori aventi diritto, il cui termine scaduto l'11 giugno 2017, è stato prorogato secondo quanto



COMUNE di MONTEPARANO

Provincia di Taranto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Cod. Fisc. 80011610732 - Part. IVA 00869630731 - C/C Postale 12284741 - CAP 74020 - ☎ 099/5993038 - ☎ 099/5993697

- previsto dal citato articolo di legge sino al giorno 11 luglio 2017;
- che, a seguito del predetto avviso, sono pervenute ed acquisite agli atti n. 138 istanze di ammissione al passivo, di cui n. 17 tardive, per un totale arrotondato di € 2.354.796,29;
 - che con nota prot. n. 5129 del 18 ottobre 2017 sono state chieste le attestazioni sulle istanze di insinuazione alla massa passiva ai responsabili dei vari settori ai sensi dell'art. 254, comma 4 del TUEL e che le relative istruttorie non sono state del tutto complete e che necessitano di ulteriori approfondimenti per definire la natura e l'esatta quantificazione dei debiti dichiarati, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs n. 267/200, in quanto una buona parte di esse, soprattutto quelle prodotte dall'Ufficio tecnico, sono risultate scarse per quanto concerne la documentazione accompagnatoria, probatoria e non sono state esattamente e compiutamente compilate;
 - che alla massa passiva provvisoria deve essere aggiunto l'importo per gli oneri per la liquidazione (spese di pubblicità, eventuali collaborazioni esterne, remunerazione lavoro straordinario svolto nell'interesse della liquidazione dal personale dipendente, oneri riflessi, compenso dell'organo straordinario di liquidazione di cui al D.M. 9 novembre 1995, oneri diversi) che si possono stimare in € 45.000,00;
 - che è stato attivato un apposito conto di tesoreria intestato all'Organo Straordinario di liquidazione per la gestione del dissesto;
 - che l'importo complessivo dei debiti ad oggi censiti, a seguito di sommatoria delibazione, è pari ad € 2.354.796,29 per debiti fuori bilancio, € 429.845,02 per debiti di bilancio, nonché € 122.282,15 per debiti da contenzioso definito con sentenze esecutive, notificate in data successiva alla data di dissesto finanziario, senza istanza di insinuazione nella massa passiva;
 - che con le note del 12 aprile 2018 e del 28 agosto 2018 il responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, in esito ad apposite richieste dell'OSL, ha comunicato i dati finanziari dei seguenti componenti che alimentano la massa attiva: fondo di cassa, rettificato, a norma dell'art. 6 comma 2 lett.a) del D.P.R n. 378/93, sulla base delle riscossioni dei residui attivi e, fino alla concorrenza di cassa, dei pagamenti di residui passivi, effettuati prima della delibera di dissesto; quote dei mutui disponibili, non utilizzati dall'Ente; crediti incassati in conto residui attivi e debiti pagati in conto residui passivi; residui da riscuotere, risultanti dall'ultima revisione effettuata, nonché dall'attività di accertamento delle entrate tributarie (anni 2012/2016), comprese quelle per le quali non siano stati ancora predisposti i ruoli o titoli di entrata; somme stanziare nel bilancio dell'Ente 2017-2019 per la gestione pregressa, approvato dal Ministero dell'Interno;
 - che dalle risultanze di tali note, nonché dalle rilevazioni agli atti d'ufficio sono emersi un fondo di cassa dell'ente al 31 dicembre 2016 di € 32.195,69; un totale complessivo dei residui attivi riscossi e dei residui passivi pagati, prima della data di deliberazione del dissesto finanziario, rispettivamente di € 7.479,41 e di € 64.778,95; un ammontare complessivo dei



COMUNE di MONTEPARANO
Provincia di Taranto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Cod. Fisc. 80011610732 - Part. IVA 00869630731 - C/C Postale 12284741 - CAP 74020 - ☎ 099/5993038 - 📠 099/5993697

- residui attivi incassati dopo la data di deliberazione del dissesto finanziario pari ad € 135.916,71; entrate da accertamenti tributi 2012/2016, al netto dell'aggio all'agente di riscossione, di € 20.426,80; quote dei mutui disponibili, non utilizzati dall'Ente per € 33.843,26; residui attivi da incassare al netto aggio di riscossione per € 257.836,41; ammontare complessivo delle somme stanziare nei bilanci dell'Ente 2017-2019 e 2018-2020 per la gestione progressa pari ad € 199.700,00; debiti di bilancio corrispondenti ad un totale di residui passivi € 553.787,29 di cui € 214.341,56 con istanze di ammissione alla massa passiva;
- che se necessario, questo O.S.L. potrà provvedere all'alienazione dei beni patrimoniali disponibili, non indispensabili per le finalità istituzionali dell'Ente, sebbene l'eventuale alienazione dei beni patrimoniali disponibili non pare costituire, anche alla luce dell'attuale situazione del mercato immobiliare, uno strumento efficace al fine di realizzare liquidità che possa contribuire al tempestivo soddisfacimento dei creditori;

RICHIAMATE:

- la nota prot. n. 38906 del 9 ottobre 2017, con la quale il deliberante Organo Straordinario di Liquidazione ha chiesto al Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale della Finanza Locale, ai sensi dell'art. 254, comma 1 del D. Lgs n.267/2000, una proroga del termine di scadenza per la formazione del piano di rilevazione della massa passiva, previsto per la procedura ordinaria, manifestando, altresì, l'intenzione di proporre all'ente l'adesione alla procedura semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti, ai sensi dell'art. 258 del citato D. L.vo 267/2000;
- la nota prot. n. 101475 del 23 ottobre 2017, con la quale il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale della Finanza Locale ha concesso una proroga di 6 mesi del suddetto termine di scadenza, per la formazione del piano di rilevazione della massa passiva;
- la nota prot. n. 6588 del 4 giugno 2018 con la quale questo OSL ha riaffermato l'intendimento di proporre all'Ente la menzionata procedura semplificata, provvedendo al contempo, con la collaborazione del Responsabile del Servizio Finanziario, all'aggiornamento dei dati finanziari necessari relativi alle entrate di competenza della gestione di liquidazione del dissesto;

EVIDENZIATO

- che in caso di adesione alla procedura semplificata l'Ente potrà beneficiare del sostegno straordinario per gli enti dissestati previsto dall'art. 14 del D.L. decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito nella legge 7 agosto 2016, n. 160, recante: «Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio.», che al comma 1 recita: ".....parimenti ai comuni, alle province e alle città metropolitane che hanno deliberato il dissesto finanziario a far data dal 1° giugno 2016 e sino al 31 dicembre 2019 e che hanno aderito alla procedura



COMUNE di MONTEPARANO

Provincia di Taranto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Cod. Fisc. 80011610732 - Part. IVA 00869630731 - C/C Postale 12284741 - CAP 74020 - ☎ 099/5993038 - 📠 099/5993697

semplificata prevista dall'articolo 258 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e' attribuita, previa apposita istanza dell'ente interessato, un'anticipazione fino all'importo massimo annuo di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 e 2020 da destinare all'incremento della massa attiva della gestione liquidatoria per il pagamento dei debiti ammessi con le modalità di cui all'anzidetto articolo 258, nei limiti dell'anticipazione erogata. L'anticipazione e' ripartita, nei limiti della massa passiva censita, in base ad una quota pro capite determinata tenendo conto della popolazione residente, calcolata alla fine del penultimo anno precedente alla dichiarazione di dissesto secondo i dati forniti dall'Istat, ed e' concessa con decreto annuale non regolamentare del Ministero dell'interno nel limite di 150 milioni di euro per ciascun anno, a valere sulla dotazione del fondo di rotazione di cui all'articolo 243-ter del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. L'importo attribuito è erogato all'ente locale il quale è tenuto a metterlo a disposizione dell'organo straordinario di liquidazione entro trenta giorni. L'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento dei debiti ammessi, nei limiti dell'anticipazione erogata, entro novanta giorni dalla disponibilità delle risorse. La restituzione dell'anticipazione e' effettuata, con piano di ammortamento a rate costanti, comprensive degli interessi, in un periodo massimo di venti anni a decorrere dall'anno successivo a quello in cui e' erogata la medesima anticipazione, mediante operazione di girofondi sull'apposita contabilità speciale intestata al Ministero dell'interno. Il tasso di interesse da applicare alle suddette anticipazioni sarà determinato sulla base del rendimento di mercato dei Buoni poliennali del tesoro a 5 anni in corso di emissione con comunicato del Direttore generale del tesoro da emanare e pubblicare sul sito internet del Ministero dell'economia e delle finanze. In caso di mancata restituzione delle rate entro i termini previsti, le somme sono recuperate a valere sulle risorse a qualunque titolo dovute dal Ministero dell'interno, con relativo versamento sulla predetta contabilità speciale. Per quanto non previsto nel presente comma si applica il decreto del Ministro dell'interno 11 gennaio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 33 dell'8 febbraio 2013, adottato in attuazione dell'articolo 243-ter, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

che per gli enti in stato di dissesto, deliberato tra il 1° gennaio 2016 ed il 31 dicembre 2017, l'art. 1 commi 864 e 865 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di bilancio 2018) prevede che la massa attiva della gestione liquidatoria si incrementi, per il triennio 2018-2020, secondo le modalità previste dall'art. 3 bis del D.L. 10 ottobre 2002 n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2002 n. 213 e in particolare, per l'anno 2018, tale incremento è complessivamente pari a 10 milioni di euro;

che la procedura semplificata deve essere adattata all'attuale contesto normativo atteso che è venuta meno la possibilità di assumere un mutuo con oneri a carico dello Stato, presupposto su cui era incentrata la fattispecie normativa prevista dall'art. 251 del D.Lgs n. 267/2000;

che in base al citato art. 258 del D.Lgs n. 267/2000, l'adesione alla procedura semplificata da parte del Comune di Monteparano comporterà l'impegno di garantire all'OSL risorse



COMUNE di MONTEPARANO
Provincia di Taranto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Cod. Fisc. 80011610732 - Part. IVA 00869630731 - C/C Postale 12284741 - CAP 74020 - ☎ 099/5993038 - ☎ 099/5993697

finanziarie liquide per un importo almeno pari al fabbisogno netto stimato sopra riportato, salvo successive rideterminazioni;

- che al fine di garantire la par condicio creditorum è necessario che l'ente si impegni a mettere a disposizione dell'O.S.L. le risorse necessarie a soddisfare i debiti come sopra quantificati;

- che in caso di mancata adesione alla procedura semplificata di cui al più volte citato art. 258 del D.Lgs n. 267/2000, lo scrivente O.S.L., in ossequio al vigente quadro normativo di riferimento, dovrà procedere con la c.d. procedura ordinaria, prevista dall'art. 256 e seguenti del TUEL, che prevede il deposito al Ministero dell'Interno del piano di rilevazione, l'approvazione del piano di estinzione con il pagamento delle passività fino alla concorrenza della massa attiva realizzata. La parte non coperta dovrà essere posta a carico dei futuri bilanci dell'Ente locale ed essere ripianata anche mediante l'adozione di piani di impegno pluriennali;

RITENUTO:

- che in base ai principi di efficacia, efficienza ed economicità cui si deve ispirare l'attività amministrativa, lo scrivente organo di liquidazione straordinaria deve contemperare l'esigenza di risanamento dell'ente e le legittime aspettative dei soggetti individuati quali creditori dell'ente medesimo;

- che l'adozione della procedura semplificata garantisce il raggiungimento di tali obiettivi;

- conseguentemente utile, necessario, opportuno e conveniente per tutti i soggetti coinvolti, procedere con l'adozione della procedura semplificata, proponendo periodicamente le transazioni, limitatamente ai debiti certi, liquidi ed esigibili caratterizzati dai requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa che verranno via via definiti, pur evidenziando che è solamente l'Amministrazione comunale pro - tempore a poter decidere di optare per le modalità di accertamento e liquidazione di cui al richiamato art. 258 TUEL, mettendo conseguentemente a disposizione dell'organo straordinario di liquidazione la necessaria liquidità;

- che, pertanto, allo stato attuale la situazione della massa passiva provvisoria stimata, può essere riassunta nella tabella che segue:

1	Importo complessivo delle istanze di ammissione alla massa passiva (debiti di bilancio e fuori bilancio)	€ 2.354.796,29
2	Importo complessivo dei debiti di bilancio e dei debiti fuori bilancio, non contenuti nelle istanze di ammissione alla massa passiva	€ 429.845,02



COMUNE di MONTEPARANO
Provincia di Taranto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Cod. Fisc. 80011610732 - Part. IVA 00869630731 - C/C Postale 12284741 - CAP 74020 - ☎ 099/5993038 - 099/5993697

3	Debiti derivanti da contenzioso definito con sentenze esecutive notificate dopo la data di deliberazione del dissesto, non contenuti nelle istanze di insinuazione alla massa passiva	€ 122.282,15
4	Spese per oneri della liquidazione	€ 45.000,00
5	Totale complessivo stimato della massa passiva (1-2+3+4)	€ 2.951.923,46

che in base all'art. 258, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000 per i debiti risultanti da sommaria deliberazione dell'O.S.L. può essere proposta una definizione transattiva nella misura variabile tra il 40% ed il 60% dell'importo riconosciuto, ad eccezione dei crediti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato e delle spese della liquidazione per i quali il pagamento è previsto nella misura del 100% degli importi;

che appare equo proporre accordi transattivi nella misura media del 50% del credito vantato;

che pertanto il fabbisogno presunto dell'O.S.L. può essere così riassunto:

1	Importo complessivo stimato della massa passiva	€ 2.951.923,46
2	di cui con accantonamento al 50% del credito	€ 951.741,11
3	di cui con accantonamento al 100% del credito	€ 1.048.441,24
4	Spese per oneri della liquidazione	€ 45.000,00
5	Fabbisogno provvisorio stimato dall'O.S.L. nell'ipotesi di procedura semplificata (2+3+4)	€ 2.045.182,35

che la situazione della massa attiva stimata da destinare al pagamento delle passività pregresse ad oggi, può essere riassunta nella tabella che segue:



COMUNE di MONTEPARANO
Provincia di Taranto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Cod. Fisc. 80011610732 - Part. IVA 00869630731 - C/C Postale 12284741 - CAP 74020 - ☎ 099/5993038 - 📠 099/5993697

1	Fondo di cassa al 31.12.2016	€ 0
2	Totale residui attivi incassati da riversare sul conto dell'O.S.L. sino alla data del 28.8.2018	€ 135.916,71
3	Entrate incassate da accertamenti tributi (2012/2016) sino alla data del 28.8.2018	€ 20.426,80
4	Quote di mutui residue e disponibili derivanti da economie accertate rispetto alle somme mutate	€ 33.843,26
5	Accertamenti stimati tributi (2012/2016) sino alla data del 28.8.2016	€ 257.836,41
6	Somme stanziare per il pagamento dell'indebitamento pregresso nei bilanci approvati dal Ministero dell'Interno triennio 2017-2019 e triennio 2018-2020	€ 199.700,00
	Totale massa attiva (1 + 2 + 3+4+5+6)	€ 647.723,18

che dal raffronto dei dati sopra riportati il fabbisogno netto presunto dell'O.S.L., risultante dalla differenza tra il fabbisogno complessivo stimato di € 2.045.182,35 e la massa attiva attuale pari ad € 647.723,18, ammonta ad € 1.397.459,17, importo suscettibile di variazione,

DELIBERA

1. di approvare la premessa narrativa la quale, previo espresso richiamo, si intende qui integralmente riportata;
2. di proporre alla Giunta del Comune di Monteparano, l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D.L.vo 267/2000 (T.U.E.L.);
3. di chiedere alla suddetta Giunta comunale di esplicitare formalmente, con deliberazione l'adesione o meno alla procedura semplificata, provvedimento che dovrà essere adottato entro 30 giorni dalla data di comunicazione della presente deliberazione, con l'impegno ad individuare le risorse finanziarie necessarie alla liquidazione, per la copertura di almeno il 50% dei debiti (100% se assistiti da privilegio o riferiti a retribuzioni);
4. di riservarsi di precisare tempestivamente, non appena ciò sarà reso possibile anche dalle istruttorie ancora in corso, l'ammontare della massa passiva ammessa alla liquidazione, comprensiva dei debiti di bilancio non supportati da specifica istanza di ammissione al passivo.
5. di disporre, incaricando il Segretario Comunale la notifica di copia della presente deliberazione al



COMUNE di MONTEPARANO
Provincia di Taranto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Cod. Fisc. 80011610732 - Part. IVA 00869630731 - C/C Postale 12284741 - CAP 74020 - ☎ 099/5993038 - ☎ 099/5993697

- Sindaco del Comune di Monteparano e agli altri componenti della Giunta comunale;
6. La presente delibera sarà inoltre trasmessa:
 - al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale;
 - al Sig. Prefetto di Taranto;
 - alla Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Puglia;
 - al Presidente del Consiglio Comunale dell'Ente;
 - al Revisore dei Conti del Comune di Monteparano;
 - al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente;
 7. di dare atto che la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 4 comma 6 del D.P.R. n. 378/1993, verrà pubblicata a cura del Segretario Generale dell'Ente

Alle ore 19,00 la seduta è sciolta.
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario straordinario di liquidazione

Dott. Cosimo Gigante

Il Segretario comunale verbalizzante

Dott. Alessandro Langiu



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico, sul sito istituzionale dell'Amministrazione comunale di Monteparano, per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Monteparano,

Il Responsabile del procedimento



FUNZIONARIO INCARICATO
(Sig. Pappadà Antonio)

N. REG. PUBBLICAZIONI
DEC 13 SET. 2018